

**GAL CONSORZIO LUNIGIANA LEADER Srl -
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA (MS)**

**Estratto del bando n. 8 - Misura 133 "Sostegno
alle associazioni di produttori per attività di informa-
zioni e promozione riguardo ai prodotti che rientrano**

**nei sistemi di qualità alimentare". Approvato con
delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del
29/10/2010.**

SEGUE ALLEGATO

1. Codice e denominazione della misura/sottomisura/azione

Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazioni e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare (art.20,c,iii/art.33 reg. (CE)1698/2005).

2. Obiettivi della misura/sottomisura/azione

Con la presente misura si intende sostenere la diffusione delle informazioni e la promozione dei prodotti tutelati nell'ambito dei sistemi di qualità elencati nella scheda relativa alla misura n. 132 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazioni e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentari" (art. 20, c, ii/art. 32 Reg. (CE) n. 1698 /2005), al fine di diffonderne il consumo, di favorirne l'aumento del valore commerciale, accrescendone il valore aggiunto ed espanderne gli sbocchi del mercato.

In tale contesto, è evidente come la misura, in sinergia con la misura "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare", risulti altamente strategica per il conseguimento dell'obiettivo specifico di "consolidamento e sviluppo della qualità della produzione agricola e forestale" (obiettivo prioritario della misura).

La misura contribuisce, inoltre, al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale (in quanto la misura è programmata con il metodo LEADER).
- valorizzazione delle risorse endogene dei territori (in quanto la misura è programmata con il metodo LEADER).

La misura, benché sia prioritariamente orientata al miglioramento della competitività del settore agricolo-forestale (Asse 1), contribuisce, pertanto, anche ad incoraggiare la diversificazione delle attività nelle zone rurali (Asse 3).

2.1 Tema catalizzatore collegato agli obiettivi specifici

Il tematismo di riferimento della misura è "Sostegno e promozione della competitività dei prodotti locali di qualità anche mediante l'utilizzazione di nuove conoscenze e nuove tecnologie." La misura 133 serve a consolidare il processo di miglioramento qualitativo delle produzioni e la loro promozione. Le azioni che verranno svolte dovranno evitare sovrapposizioni con gli interventi previsti dai soggetti istituzionalmente dedicati alla promozione (Toscana Promozione, CCIAA, Comunità Montane, ecc...) ed operare in sinergia con le attività previste dagli stessi. La misura promuove i prodotti dei sistemi di qualità gestiti attraverso consorzi e le produzioni biologiche con aggregazione di aziende ,per un potenziamento della filiera produttiva come scelta strategica per l'agricoltura a livello regionale e locale.

2.2 Finalità specifiche del bando

L'obiettivo principale che si attende da questa Misura è quello di diffondere la presenza dei prodotti di qualità lunigianesi all'interno del circuito dell'enogastronomia.

Particolare attenzione sarà riservata al mercato provinciale e regionale, ed in subordine ai mercati capaci di generare sinergia con il settore turistico del Centro - Nord e di alcune aree europee dove da tempo sono state avviate importanti relazioni con il GAL che rappresentano sin da ora importanti opportunità di commercializzazione e di crescita delle filiere di produzione.

3. Soggetti ammessi a presentare domanda

Il richiedente deve appartenere ad una delle seguenti tipologie:

- a. Consorzi di tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuta ai sensi del Reg. (CE) n. 510/2006 (DOP ed IGP), o equipollenti organismi ufficiali di riferimento della denominazione;
- b. Consorzi di tutela di vini a denominazione riconosciuta ai sensi del Regolamento CE n. 1234/2007;
- c. Organismi associativi (si prescinde dalla forma giuridica) con almeno il 10% degli operatori biologici iscritti nell'elenco regionale (L.R. n. 49/1997) operanti nella zona di riferimento del GAL, e comunque con non meno di 5 operatori.

Si specifica inoltre che sono escluse le organizzazioni professionali e/o interprofessionali che rappresentano uno o più settori.

4. Settori di intervento

I prodotti ammissibili devono far parte di specifici sistemi di qualità:

- Per il Regolamento n. 834/2007 "Regolamento del Consiglio in materia di produzione agricola ed agroalimentare con metodo biologico", i prodotti ammessi a ricevere il sostegno sono tutti quelli ottenibili con i metodi dell'agricoltura biologica eccetto quelli no food;
- Per il Regolamento n. 510/2006 "Regolamento del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli alimentari", i prodotti ammessi a ricevere il sostegno sono quelli attualmente iscritti nel registro comunitario delle D.O.P. ed I.G.P. presenti nel territorio LEADER .
- Per il Regolamento n. 1234/2007 in materia di organizzazione comune del mercato del vino, i prodotti ammessi a ricevere il sostegno sono i vini qualificati DOC o DOCG presenti nel territorio LEADER.

4.1 Ulteriori specifiche relative ai settori di intervento

- Per il Regolamento n.510/2006 i prodotti ammessi a ricevere il sostegno attualmente iscritti nel registro comunitario delle DOP ed IGP presenti sul territorio leader sono:
 - Miele della Lunigiana (DOP) Reg. CE n. 1845/2004
 - Farina di castagna della Lunigiana (DOP) Reg. CE n. 510/2006
 - Olio extravergine di oliva Toscano I.G.P., Reg. di riconoscimento n. 644/98;
 - Fungo di Borgotaro (IGP) Reg. CE n. 1107/1996

Si specifica che le aree ricomprese nella Fungo di Borgotaro (IGP) finanziabili sono:

- Comune di Pontremoli
- Per il Regolamento n. 1234/2007 i prodotti ammessi a ricevere il sostegno sono i vini qualificati DOC e DOCG presenti nel territorio leader ossia:
 - D.O.C. Colli di Luni

Si specifica che le aree ricomprese nella Colli di Luni DOC finanziabili sono:

- Comune di Aulla
- Fosdinovo
- Podenzana

5. Condizioni di accesso

Per poter essere ammessi al sostegno i richiedenti devono soddisfare le seguenti condizioni:

1) Essere affidabili in base all'esito di eventuali altre operazioni cofinanziate dal PSR a partire dal 1/1/2000 fino al momento dell'assegnazione dei fondi al richiedente.

L'affidabilità del richiedente è valutata come segue:

a) **Inaffidabilità totale**, quando il richiedente, per una singola domanda:

1) è stato soggetto a recupero dei fondi ricevuti ai sensi del PSR 2000/06 e 2007/13, è stato iscritto nel registro debitori dell'Organismo Pagatori e non ha restituito completamente le somme dovute; in tale caso viene escluso dal sostegno del FEASR fino a completa restituzione/compensazione delle somme dovute e l'eventuale domanda da esso presentata non è ricevibile.

2) Qualora, successivamente all'atto di assegnazione un beneficiario sia stato soggetto a recupero dei fondi ricevuti ai sensi dei PSR 2000/06 e 2007/13, e non abbia ancora restituito completamente le somme dovute, i pagamenti in suo favore sono sospesi fino alla restituzione/compensazione delle somme dovute.

In casi meno gravi, l'inaffidabilità è valutata come segue:

b) **Inaffidabilità parziale grave**, quando il richiedente, per una singola domanda:

1) è stato soggetto a recupero dei fondi ricevuti ai sensi del PSR 2000/06 o 2007/13, per importi superiori al 20% dei fondi ricevuti per una singola domanda e superiori a 10.000 € e ha restituito/compensato le somme dovute;

2) ha commesso inadempienza ai sensi dell'art. 18 del reg. CE 1975/06 che deriva da un'irregolarità commessa deliberatamente ed è stato soggetto ad esclusione dal sostegno su una determinata misura.

In tali casi viene applicata una riduzione di 5 PUNTI del punteggio attribuito nella graduatoria di riferimento della domanda ed in quella dei due anni successivi.

c) **Inaffidabilità parziale media**, quando il richiedente, per una singola domanda:

1) è stato soggetto a recupero dei fondi ricevuti ai sensi dei PSR 2000/06 o 2007/13 e non rientri nel caso, previsto nel precedente punto b.1;

2) ha commesso inadempienza ai sensi dell'art. 18 del reg. CE 1975/06 che deriva da un'irregolarità commessa deliberatamente ed è stato soggetto a riduzione del sostegno per importi pari al 50% del premio concesso;

In tali casi viene applicata una riduzione di 2 PUNTI del punteggio attribuito nella graduatoria di riferimento della domanda ed in quella dei due anni successivi.

d) **Inaffidabilità parziale lieve**, quando il richiedente, per una singola domanda:

1) è stato soggetto a revoca dei fondi concessi ai sensi del PSR 2000/06 e 2007/13, in tali casi viene applicata una riduzione di 0,5 punti del punteggio attribuito nella graduatoria di riferimento della domanda ed in quella dei due anni successivi.

Sono esclusi i casi di revoca, recupero, riduzione ed esclusione dovuti a cause di forza maggiore.

Nel caso in cui l'impresa ricada in più situazioni, ai fini dell'attribuzione del punteggio viene conteggiata quella più penalizzante. La verifica dell'affidabilità è svolta mediante le registrazioni presenti nell'anagrafe ARTEA, effettuate dagli uffici competenti, dei procedimenti relativi alle singole misure dei PSR 2000/06 e 2007/13 con riferimento al periodo ricorrente dal 01 gennaio 2000.

2) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05;

3) non avere riportato nei precedenti cinque anni condanne passate in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;

5) Non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le opere o acquisti oggetto della domanda, eccetto i casi espressamente previsti nei bandi, il richiedente non deve perciò essere beneficiario di un altro atto di concessione del contributo, ancorché non liquidato.

Limitatamente al punto 5), il richiedente che, successivamente alla domanda di aiuto, ottenga la concessione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, deve comunicare prima dell'emissione dell'atto di assegnazione di avere rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto.

E' ammessa la presentazione di un'unica domanda di aiuto per richiedente. La presentazione di più domande di aiuto comporta l'esclusione di tutte le domande presentate.

Cantierabilità investimenti

Gli investimenti devono essere cantierabili alla data di ricezione della domanda di aiuto. Il richiedente, pena la non ammissibilità, deve dichiarare che al momento della ricezione della domanda di aiuto sono stati acquisiti tutti gli eventuali titoli abilitativi, autorizzazioni, nulla osta, preventivi e/o quant'altro previsto da specifiche norme vigenti, validi per l'effettivo inizio dei lavori. Nel caso di interventi che non necessitano di alcun titolo abilitativo, il richiedente deve comunque dichiarare tale condizione di cantierabilità.

In particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la cantierabilità si ritiene acquisita quando il richiedente è in possesso o presenta uno o più dei seguenti elementi:

1) per quanto riguarda opere ed interventi strutturali (lavori edili, impianti elettrici, termo-sanitari, tecnologici, ecc.),:

- permesso di costruire, ai sensi della L.R. n. 1/2005 art. 78 o in base alla normativa previgente (L.R. n. 64/1995) se ancora in corso di validità, completo di ogni parere, nullaosta o atto di assenso comunque denominato ove previsti, valido per l'effettivo inizio dei lavori;
- denuncia di inizio di attività (DIA) ai sensi della L.R. n. 1/2005 art. 79, valida per l'effettivo inizio dei lavori:
 - completa di ogni parere, nulla osta o atto d'assenso comunque denominato ove previsti;
 - presentata al Comune competente almeno 20 giorni prima della data di ricezione della domanda di aiuto;

2) per progetti che non prevedono interventi edili e strutturali ovvero prevedono solo modesti lavori edili e di impiantistica, è sufficiente che nella relazione tecnica allegata alla domanda si affermi che le opere previste non necessitano di alcun titolo abilitativo;

3) per progetti che prevedono investimenti in macchinari, impianti e attrezzature, l'impresa richiedente deve presentare:

- specifici preventivi rilasciati al richiedente e controfirmati dal fornitore con l'indicazione del prezzo offerto (al netto di IVA e sconti), della data di consegna e dei termini di pagamento, nel rispetto di quanto indicato nelle disposizioni di cui al paragrafo 3.2.1 "Investimenti materiali realizzati da privati" del DAR versione 14;
- nel caso che i macchinari, impianti ed attrezzature siano collocati in immobili, nella relazione tecnica ne deve essere attestata l'agibilità;
- nei casi in cui gli immobili in cui sono collocati i macchinari, impianti ed attrezzature non siano di proprietà del richiedente, questi deve dichiarare di averne piena disponibilità per tutta la durata del vincolo, con controfirma del proprietario/comproprietario degli immobili;

4) per progetti che prevedono investimenti immateriali, il richiedente deve presentare specifici preventivi controfirmati dal fornitore con le indicazioni delle modalità di realizzazione e dei costi previsti e con le informazioni puntuali sul fornitore stesso secondo quanto indicato al paragrafo 3.2.2 "Investimenti immateriali realizzati da privati" del DAR;

5) Autorizzazione al taglio dei boschi o ai fini del vincolo idrogeologico di cui alla Legge Regionale n. 39/00;

6) Dichiarazione per il taglio dei boschi o ai fini del vincolo idrogeologico di cui alla Legge Regionale n. 39/00, presentata all'Ente competente in materia almeno 20 giorni prima della data di ricezione della domanda di aiuto;

7) Nel caso di interventi selvicolturali attuati in totale ottemperanza a quanto previsto da un Piano di gestione o Piano dei tagli approvati ed in corso di validità ai sensi dell'articolo 48 della Legge Regionale n. 39/00, la cantierabilità si ritiene acquisita con l'approvazione del piano di gestione o piano dei tagli, ferma restando la necessità di ottemperare anche successivamente a quanto previsto dal comma 8 dell'art.47 della legge stessa;

8) quando previsto, permesso rilasciato dal competente organismo di gestione, qualora gli interventi debbano essere realizzati in aree protette o soggette a normative particolari.

9) per progetti che prevedono la realizzazione di impianti per la produzione di energia, derivante da fonti rinnovabili il richiedente deve:

- dichiarare di aver presentato domanda di rilascio di autorizzazione al competente comune entro il termine di ricezione della domanda di aiuto;
- presentare la stessa autorizzazione entro il termine ultimo per l'emissione degli atti di assegnazione.

Inizio lavori

L'inizio dei lavori/acquisti/investimenti è così dimostrato:

a) nel caso di interventi strutturali (lavori edili e di impiantistica elettrica, idraulica, termosanitaria, ecc.) per i quali necessita il possesso di uno dei titoli abilitativi di cui al presente paragrafo, l'impresa richiedente deve presentare copia della "comunicazione di inizio lavori" inviata al Comune competente così come disposto dalla L.R. n. 1/2005 art. 82 comma 8 e 9. La data del timbro postale di invio della comunicazione, ovvero del protocollo di arrivo al Comune nel caso di consegna a mano, deve risultare successiva alla data di ricezione della domanda di aiuto;

- b) nel caso di investimenti che comprendono solo modesti lavori edili e di impiantistica, e che quindi non necessitano di titolo abilitativo, l'impresa richiedente deve produrre una dichiarazione a firma di un tecnico abilitato nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori che deve risultare successiva alla data di ricezione della domanda di aiuto;
- c) per progetti che prevedono investimenti in macchinari e attrezzature l'impresa richiedente deve dimostrare che i documenti amministrativi (contratti, fatture dei beni acquistati e documenti di trasporto D.D.T.) sono stati emessi in date successive alla data di ricezione della domanda di aiuto.
- d) nel caso di investimenti collegati all'esecuzione di interventi selvicolturali previsti dalla L.R. 39/00 e s.m.i. e la cui competenza ai fini autorizzativi è esclusiva di Province, Comunità Montane, Unione dei Comuni, Enti Parco Regionali (per i quali non è prevista una comunicazione ufficiale di inizio lavori), il richiedente deve produrre una dichiarazione a firma di un tecnico abilitato nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori che deve risultare successiva alla data di ricezione della domanda di aiuto.

6. Tipologie di investimento previste

Il sostegno è concesso per le seguenti tipologie di investimento:

- Organizzazione e partecipazione a Fiere;
- Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo;
- Attività di comunicazione presso punti vendita;
- Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione.

7. Tipologie di spesa ammissibili

7.1 Voci di spesa ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti tipologie di spesa:

- a. per la tipologia di investimento "Organizzazione e partecipazione a fiere" sono ammissibili esclusivamente le seguenti:
- a.1. costo d'iscrizione;
 - a.2. spese di soggiorno e di viaggio;
 - a.3. costo di allestimento dello stand;
 - a.4. costo personale stand;
 - a.5. premio assicurativo dello stand;
 - a.6. attività di comunicazione connesse alla fiera;
 - a.7. utilizzazione temporanea sul posto di attrezzature espositive;
 - a.8. acquisizione dello spazio espositivo e servizi (elettricità, acqua, pulizia, smaltimento rifiuti);
 - a.9. progettazione allestimento;
 - a.10. trasporto dei prodotti da sede azienda a fiera e ritorno;
 - a.11. costo interpreti.
- b. per la tipologia di investimento "Attività informativa e di comunicazione" sono ammissibili esclusivamente le seguenti:
- b.1. costo di progettazione grafica del materiale informativo e di comunicazione;

- b.2. costo di editing dei testi da utilizzare per il materiale di comunicazione;
- b.3. costo di realizzazione del materiale informativo;
- b.4. diritti di agenzia per organizzazione eventi/convegni;
- b.5. costo hostess e personale per realizzazione eventi/convegni;
- b.6. compensi per relatori di eventi/convegni;
- b.7. costi di viaggio, vitto e alloggio di personale per eventi/convegni organizzati fuori regione;
- b.8. progettazione strumenti di informazione e comunicazione (cataloghi, depliant, folder, manifesti, manuali informativi, prodotti multimediali e siti internet);
- b.9. realizzazione lay-out, immagini e messaggi di comunicazione;
- b.10. realizzazione foto e acquisto diritti fotografici;
- b.11. predisposizione testi;
- b.12. traduzione testi in lingua straniera;
- b.13. realizzazione impaginati, impianti, siti internet e materiale multimediale;
- b.14. spese di stampa e duplicazione;
- b.15. spese di distribuzione.

c. per la tipologia di investimento "Attività di comunicazione presso i punti vendita" sono ammissibili esclusivamente le seguenti:

- c.1. progettazione iniziativa di comunicazione e sua organizzazione;
- c.2. progettazione e realizzazione materiale di comunicazione anche multimediale specifico per la realizzazione della promozione;
- c.3. spese di stampa e duplicazione del materiale di comunicazione;
- c.4. ideazione e realizzazione di gadget e materiale non cartaceo (shoppers, gadget ecc.);
- c.5. affitto spazi espositivi nei punti vendita;
- c.6. allestimento spazi espositivi e spazi dimostrazioni/assaggi;
- c.7. servizio hostess per informazione compresa formazione;
- c.8. personale per dimostrazioni/assaggi compresa formazione;
- c.9. formazione del personale di vendita;
- c.10. costo spedizione prodotto;
- c.11. costo di eventuali gazebo o altre strutture generalmente utilizzate per le promozioni presso i punti vendita.

d. per la tipologia di investimento "Attività pubblicitarie attraverso canali della comunicazione" sono ammissibili esclusivamente le seguenti:

- d.1. progettazione strumenti di pubblicità (pagine pubblicitarie, spot radiofonici, spot televisivi, strumenti pubblicitari multimediali);
- d.2. realizzazione lay-out, immagini e messaggi di comunicazione;
- d.3. predisposizione testi;
- d.4. traduzione testi in lingua straniera;

- d.5. realizzazione impaginati, impianti grafici, spot radiofonici, spot televisivi, strumenti multimediali;
- d.6. spese per acquisto spazi pubblicitari sui media e spazi audio/video su stazioni radio/tv e internet;
- d.7. spese di distribuzione del materiale pubblicitario in abbinamento con quotidiani e riviste.

Non sono ammissibili i costi per personale dipendente, eccetto il rimborso per spese di viaggio, vitto e alloggio.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio sono ammissibili nei limiti e nel rispetto di quanto disposto per i dipendenti regionali non dirigenti.

Per il resto si conferma il rispetto delle condizioni fissate dall'articolo 71 del regolamento (CE) 1698/2005 in tema di decorrenza dell'ammissibilità, criteri di selezione delle operazioni e condizioni specifiche fissate da talune misure di sviluppo rurale.

L'ammissibilità delle attività (inizio dei lavori per le opere o acquisto del bene per gli investimenti mobili), e delle relative spese decorre dalla data di ricezione della domanda di aiuto, eccezione fatta per le spese propedeutiche alla stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, visure catastali ecc.), che comunque non possono essere antecedenti i 12 mesi dalla ricezione della domanda.

7.1 Ulteriori limitazioni

Le domande di pagamento devono pervenire al GAL Consorzio Lunigiana entro il termine (in termini di giorni di calendario, fa fede la data di ricezione) di 360 giorni dalla data di stipula della convenzione

8. Localizzazione dell'investimento

Sono ammissibili unicamente le spese relative ad investimenti realizzati nel territorio di competenza del GAL o che recano un beneficio diretto e dimostrabile su tali territori. In tal caso, le spese possono essere attribuite alla pertinente attività per intero, qualora riferite unicamente al progetto finanziato, o mediante l'applicazione di precisi "criteri di imputazione" territoriali (percentuale dell'area interessata dal disciplinare dei prodotti interessati dal bando) nel caso in cui le stesse siano in comune a territori esterni a quello di competenza del GAL.

9. Dotazione finanziaria del bando, tassi, minimali e massimali di contribuzione

9.1 Dotazione finanziaria del bando

La dotazione finanziaria del presente bando è di euro 200.000,00.

9.2 Tassi di contribuzione

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto fino al 70% del costo totale ammissibile. Qualora il territorio del prodotto DOP, IGP, DOC, DOCG non sia totalmente all'interno dell'area Gal il costo ammissibile avrà una riduzione percentuale uguale al territorio esterno al Gal.

9.3 Minimali e massimali di contribuzione

Il contributo massimo concedibile è pari a 200.000,00 euro.

Il contributo minimo concedibile è pari a 30.000,00 euro.

Per ogni sistema di qualità è finanziabile al massimo 1 domanda nell'ambito di ogni singola graduatoria.

10. Criteri di selezione

10.1 Articolazione dei criteri di selezione

Riportare l'articolazione dei criteri di selezione così come definiti per misura/sottomisura/azione nel DAR.

I. Priorità tra i vari sistemi di qualità

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene interventi nell'ambito dei seguenti sistemi di qualità:	
• DOP e IGP ai sensi del Reg. CE n. 510/06;	Punti 4
• Agricoltura biologica ai sensi del Reg. CE n. 834/07;	Punti 8
• DOC e DOCG ai sensi del Reg. CE n. 1234/2007	Punti 1

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione.

I punteggi tra i vari sistemi di qualità non sono tra loro cumulabili.

II. Tipologia dell'intervento

Il punteggio è attribuito nei seguenti casi:

La domanda prevede l'attivazione di più tipologie di intervento tra quelle previste nella scheda di misura	2 tipologie Punti 2 3 tipologie Punti 3 4 tipologie Punti 8
--	--

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

I punteggi non sono tra loro cumulabili.

III. Coerenza tra le tipologie di intervento previste dal progetto

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda prevede l'attivazione di almeno 2 tipologie di intervento tra quelle previste nella scheda di misura da realizzare sullo stesso mercato ed essere tra loro collegate sia temporalmente che nei contenuti.	Punti 4
--	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto e alla data di presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

IV. Coerenza con l'Attività di promozione economica agroalimentare della regione Toscana

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

La domanda contiene iniziative coerenti con la attività di promozione agroalimentare programmata dalla Regione, per quanto concerne i mercati di intervento o gli obiettivi previsti.	Punti 8
---	----------------

Il requisito deve essere posseduto alla data di ricezione della domanda di aiuto, alla data di ricezione da parte del GAL della documentazione di completamento della domanda di aiuto.

V. Assenza finanziamenti pregressi

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Il soggetto richiedente nei 5 anni precedenti la data di ricezione della domanda non è stato beneficiario ¹ della misura 133 del PSR 2007/13.	Punti 4
--	----------------

La decorrenza è calcolata dalla data di approvazione dell'elenco di liquidazione dei contributi

In caso di parità

In caso di parità di punteggio le domande sono ordinate nel modo seguente:

- a) minor importo di contributo concedibile;
- b) a parità di importo: data e ora di ricezione della domanda (è anteposta la domanda meno recente).

10.2 Ulteriori criteri di selezione

10.2.1 Presenza territoriale

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Aziende di produzione di riferimento delle DOP , IGP, DOC, Prodotti Biologici che rappresentano il territorio in area Gal sul totale delle aziende associate pari ad: >90% ≥60% ≤ 90% < 60%	Punti 4 Punti 2 Punti 1
--	-------------------------------

10.2.2 Integrazione territoriale

Il punteggio è attribuito nel seguente caso:

Partecipazione a fiere e manifestazioni in area Leader finalizzate alla diffusione e conoscenza dei prodotti locali di qualità oggetto di sostegno sul totale delle fiere e manifestazioni partecipate: <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad eventi in area Leader ≥70% • Partecipazione ad eventi in area Leader >50% e < 70% 	Punti 4 Punti 2
--	--------------------

10.3. Presentazione della domanda di aiuto

Le modalità di sottoscrizione delle domande sono le seguenti:

- a) domanda sottoscritta direttamente nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche di cui al decreto di ARTEA n. 191 del 1 dicembre 2008 e s.m.i., con firma elettronica qualificata o firma digitale, purché il certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, con autenticazione al sistema informativo con Carta Nazionale dei Servizi (smart card rilasciata da Certificatore riconosciuto) o Carta d'Identità Elettronica, o mediante rilascio di utenza e password (da parte di ARTEA o dei CAA). Le imprese che utilizzano la modalità di sottoscrizione telematica sono registrate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole con la qualifica di "Azienda digitale" e sono tenute all'utilizzo esclusivo di tali modalità di sottoscrizione. Tali imprese non potranno presentare domande di aiuto e pagamento sottoscritte con firma autografa;
- b) domanda sottoscritta in modalità autografa, per le imprese non munite di possibilità di sottoscrizione telematica, in tal caso la firma deve essere posta esclusivamente nell'apposito modulo proposto dal sistema informatico ARTEA.

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

- a) Nel caso di domanda sottoscritta nel sistema ARTEA, la domanda si considera presentata alla data dell'avvenuta ricezione nel sistema stesso.

¹ Per beneficiario si intende il soggetto che è destinatario di atti di assegnazione in corso di validità o è stato inserito in elenchi di liquidazione approvati

b) Nel caso di domanda sottoscritta in modalità autografa, la stessa deve essere presentata ad uno dei seguenti sportelli:

- CAA convenzionato: di norma quello delegato dall'azienda alla tenuta del Fascicolo aziendale;
- ARTEA.

Allo sportello la domanda può pervenire:

- a mezzo posta, in tal caso deve essere sottoscritta e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità valido o di riconoscimento del richiedente ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000;
- tramite consegna a mano, in tal caso deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia di un documento d'identità valido o di riconoscimento del richiedente ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000.

Sulla domanda sottoscritta con firma autografa lo sportello appone il timbro di ricezione con la data, ed esegue la registrazione della stessa nel sistema informatico entro 3 giorni dalla scadenza del termine ultimo di presentazione.

In entrambi i casi la protocollazione avviene in via automatica, sul sistema informatico di ARTEA, successivamente alla registrazione della data di ricezione.

La domanda di aiuto dovrà essere presentata entro 45 giorni continuativi decorrenti dalla data di pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it e precisamente dal giorno 27 novembre 2010 al giorno 05 gennaio 2011.

10.3.1. Presa d'atto della graduatoria preliminare

Il Gal prende atto con proprio provvedimento della graduatoria preliminare elaborata dal sistema informatico ARTEA, nella quale, sulla base delle risorse disponibili per l'attuazione della misura oggetto del presente bando, sono individuate le domande finanziabili, anche parzialmente, il tutto in base alle dichiarazioni contenute in domanda.

L'individuazione delle domande finanziabili non costituisce in nessun modo diritto al finanziamento delle stesse, dato che su di esse devono ancora espletarsi tutte le verifiche richieste dal procedimento per la concessione del sostegno.

10.4 Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo Regionale

Nel bando sono riportate le indicazioni, specifiche e condizioni principali disciplinanti l'accesso alla forma di aiuto prevista, le modalità di attuazione e di rendicontazione successive. Fanno comunque fede, integrano e completano quanto riportato nel bando, la vigente normativa comunitaria, il PSR 2007-2013 Regione Toscana, il DAR, e tutti gli atti regionali di merito non ancora riportati nel DAR ma esecutivi e pubblicati sul BURT alla data di decorrenza del presente bando.

11. Tempi e modi per la presentazione della domanda

La domanda di aiuto sul presente bando dovrà essere presentata nei termini e modi previsti dal punto 10.3 "Presentazione della domanda di aiuto" ed entro il termine di 45 giorni continuativi, decorrenti dalla data di

pubblicazione della modulistica sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it, **e precisamente dal giorno 27 novembre 2010 al giorno 05 gennaio 2011.**

12. Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i., la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Gal Consorzio Sviluppo Lunigiana a.r.l. riconosciuto quale soggetto responsabile per l'attuazione e la gestione dell'Asse 4 Metodo Leader PSR 2007-2013 Regione Toscana, con DGR. n. 216 del 25/03/2008, Tel 0187494675, mail leader@lunigiana.ms.it.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/2009 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del, con le modalità di cui agli art.li. n. 8 e 9 della citata Legge.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Asse 4 - Metodo Leader Claudio Novoa.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere reperite sul sito www.gal-lunigiana.it o contattando gli Animatori referenti Sabina Pietrini o Maria Grazia Sarselli, per mail al seguente indirizzo: leader@lunigiana.ms.it.

Il testo integrale del presente bando è pubblicato sul sito del Gal Consorzio Sviluppo Lunigiana Leader all'indirizzo: www.gal-lunigiana.it, con relativi allegati ed informazioni.

Il testo integrale del presente bando è affisso inoltre agli albi degli Enti Pubblici del Territorio dei comuni della provincia di Massa Carrara di cui alla Delibera n. 216 del 25/03/2008 - Reg. CE 1698/05 - Programma di sviluppo rurale - Individuazione dei territori eligibili all'Asse 4 "Metodo Leader".